

“...Una coscienza politica si forma in noi solo se: ci apriamo al desiderio ed alla fatica di conoscere sul territorio la vita reale della gente - guidati dalla strategia dell'attenzione agli altri - attraverso un obiettivo spirito di ricerca; avvertiamo la necessità di mutare, di migliorare, di perfezionare quanto deve essere cambiato con lo studio, la sperimentazione, la dedizione, per assicurare a tutti una vita degna dell'uomo - a livello nazionale ed internazionale - rimuovendo quelle centrali che generano e rigenerano l'emarginazione d'ogni tipo; adottiamo uno spirito di comprensione, di tolleranza, soprattutto un atteggiamento di reciprocità, nel riconoscere che ci arricchiamo camminando insieme, ci liberiamo ed educiamo a vicenda; ciò perché nessuno per quanto deviante è così povero da non avere qualcosa da donarci e da insegnarci.

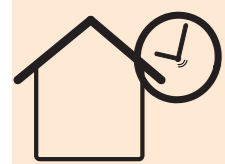
Dunque una capacità di confrontarci con noi stessi anzitutto e con tutti gli altri, senza idee di esemplarità e protagonismo; diventiamo capaci di progettare - nell'ambiente in cui viviamo - alternative concrete di interventi, di prestazioni, di relazioni, di servizi, di anticipazioni di frontiera, che consentono di avviarsi al cambiamento...”

Luciano Tavazza, 1992

CSVM opera in stretto contatto con:



È parte di:



Sede unica ad alta accessibilità per diversamente abili

6 Giorni di lavoro settimanali

36 Ore settimanali di apertura al pubblico

CSVM

Centro di Servizio per il Volontariato Mantovano
Strada Montata 2A - loc. Cittadella 46100 Mantova
tel. 0376 367157 fax 0376 379051
C.F. 93027680201
www.csvm.it

Elaborazione a cura dello staff di CSVM
Contenuti Paola Rossi e Massimiliano Artioli - Studio grafico e illustrazioni di Elena Bortesi
Stampato maggio 2017

Linee guida per il futuro e cambiamenti in corso

STRATEGIE DEL CSVM:

- **territorio e comunità**
intese come sistema, luoghi per sviluppare idee e progettualità
- **reti associative**
strumento di cambiamento del ruolo del volontariato
- **governance ampia e diffusa, da sempre praticata**, per superare le appartenenze e mantenere sguardo attivo sulla realtà

RIORGANIZZAZIONE DEI CSV LOMBARDI:

- condivisione dei principi che hanno ispirato il progetto regionale di cambiamento (da 12 Centri a 6 Poli – Polo Sud: CSVM, Cisol Cremona, Lausvol Lodi, CSV Pavia): razionalizzazione gestionale e organizzativa, scambio e valorizzazione di competenze, sostenibilità, potenziamento dei servizi
- piena adesione e collaborazione di CSVM per il raggiungimento degli obiettivi di riorganizzazione e innovazione
- conferma di cultura valoriale e organizzativa del CSVM orientata ai destinatari e impostata su quattro aree di produzione:

- qualificazione degli aspetti gestionali e organizzativi delle associazioni (**destinatarie le organizzazioni**)
- animazione territoriale /sostegno alla partecipazione sociale (**destinataria la comunità**)
- promozione e orientamento del volontariato giovanile/adulto (**destinatari i cittadini**)
- promozione della cultura del Volontariato e della solidarietà (**destinataria la città**)

LEGGE DELEGA DI RIFORMA DEL TERZO SETTORE

che prevede un decreto attuativo dedicato ai CSV e alla loro riconfigurazione

IMPEGNI ALLA SOGLIA DEI VENT'ANNI:

- essere consapevoli di una evoluzione necessaria e vitale
- rendere concreta la capacità di adattarsi al contesto e di attivare cambiamenti innovativi
- ricercare/agire per comprendere
- ripensare la funzione sociale dei CSV?
- interpretare una dimensione permanente di sfida culturale (quale cultura costruiscono i CSV?)

Orientamenti Valoriali

dalla Delibera del Consiglio Direttivo CSVM del 5 aprile 2016, approvata dall'Assemblea Soci CSVM il 13 aprile 2016

Per sostenere promuovere e qualificare il volontariato del futuro e le sue azioni

- Agevolare sviluppo di comunità
- Recuperare politicità del lavoro sociale
- Aiutare ad esercitare diritti
- Sostenere ascolto, fiducia, riconoscimenti, rispetto
- Valorizzare il capitale sociale
- Facilitare relazioni
- Orientare verso la reciprocità
- Superare steccati
- Rispettare e attivare le diversità come risorsa per la comunità
- Operare per generare progresso sociale e civile
- Lavorare per il bene della comunità

le associazioni che governano il CSVM:

- riconoscono e assumono strategie e obiettivi di sviluppo del volontariato
- osservano e recepiscono i cambiamenti sociali costruendo relazioni generative
- individuano azioni, strumenti e percorsi innovativi
- collaborano con interlocutori del sociale

Rapporto CSVM e contesto

- investire su cittadinanza attiva
- sostenere le organizzazioni di volontariato
- aprire prospettiva sul Terzo Settore
- lavorare con le Istituzioni
- stare dentro il territorio per apprendere esperienze



Bilancio Sociale 2016

COS'E': un'associazione di associazioni (Organizzazioni di Volontariato, Associazionismo, Cooperative Sociali) governata dal volontariato

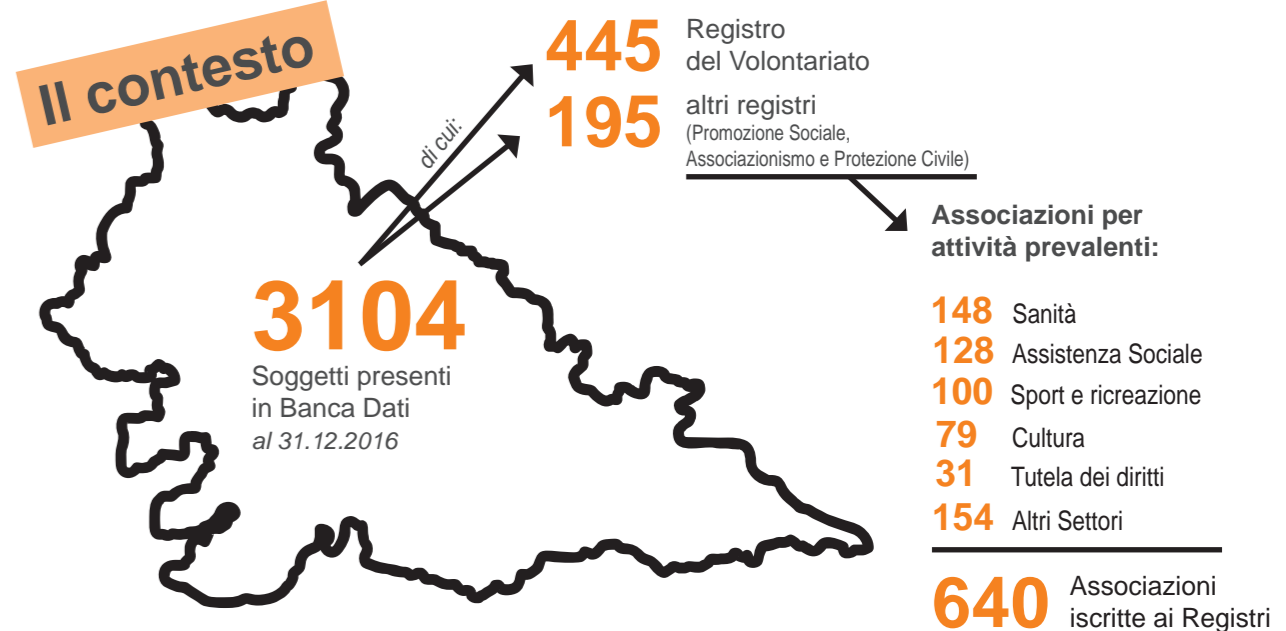
DA DOVE NASCE: dalla legge quadro sul volontariato L. 266/91

QUANDO: il 3 luglio 1997 per iniziativa di dieci soci fondatori

PERCHÈ: per sostenere, promuovere e qualificare l'attività di volontariato

DA CHI E' FINANZIATO: dalle Fondazioni bancarie tramite il Co.Ge. Lombardia (Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato in Lombardia) attraverso criteri previsti dalla normativa

COSA FA: CSVM opera come agente di sviluppo territoriale, favorisce e crea le condizioni perché i volontari nei territori possano contribuire in modo concreto e innovativo a realizzare il benessere delle comunità in cui si muovono, facendosi promotori di progettualità e collaborazioni rispondenti agli effettivi bisogni da essa emergenti. A supporto delle loro azioni CSVM mette a disposizione competenze tecniche di promozione, comunicazione, orientamento, progettazione, formazione, consulenza, informazione e documentazione per sostenere processi di cambiamento sociale. Svolge funzioni di facilitatore, favorendo le connessioni tra soggetti diversi, aiutando a riconoscere e affrontare i cambiamenti, sostenendo le organizzazioni tradizionali per affrontare il cambiamento, creare nuovi «luoghi» perché gli attori del contesto operino congiuntamente per ri-generare solidarietà e benessere sociale. Si attiva come partner per lo sviluppo di processi di collaborazione, per costruire visioni e strade comuni, per rigenerare motivazione.



Il Registro Regionale del Volontariato è un elenco pubblico che permette alle associazioni che vi sono iscritte di godere di particolari agevolazioni fiscali e amministrative

Passato, presente e futuro del CSVM



“...Quando si arriva al futuro, il nostro compito non è di prevederlo ma piuttosto di consentire che accada.” A. De Saint Exupery

